



AMBIENTE

BUONE PRATICHE ANTI-EMERGENZA

Traffico dei rifiuti Vendola: «In Puglia non c'è Gomorra»

● «La Puglia è una terra privilegiata nella lotta contro i reati ambientali, perchè siamo da tempo impegnati nella costruzione di buone pratiche in tema di rifiuti». Il presidente della Regione, **Nichi Vendola**, intervenendo alla fiera specializzata Ecomondo, in corso di svolgimento a Rimini, riprende il discorso dal punto in cui, martedì, aveva lasciato il sottosegretario all'emergenza rifiuti, **Guido Bertolaso**, generoso di elogi proprio nei confronti del governatore pugliese in un territorio giudicato «l'unica, grande area del Sud in controtendenza all'interno di un quadro di generale crisi quanto ad un corretto ciclo di gestione dei rifiuti».

Vendola ha presentato un libro sul traffico dei rifiuti curato dall'Agenzia regionale pugliese per la protezione dell'ambiente (Arpa) con il contributo del responsabile per il Cnr-Irsa (Istituto Ricerca Sperimentale Agronomica), **Vito Felice Uricchio**, dalla Guardia di finanza (in particolare da **Amedeo Antonucci**, comandante del Roa), dall'avvocato **Vittorio Triggiani** e dai magistrati della Procura presso il tribunale di Bari, specializzati proprio in reati ambientali, **Renato Nitti** e **Roberto Rossi**.

«Siamo la dimostrazione - ha detto Vendola richiamando Bertolaso - che esiste un Sud che ha deciso di reagire ad un destino fatale. Siamo ad un punto di svolta - ha aggiunto il presidente - non siamo una terra di nessuno sotto il profilo dei traffici illeciti di rifiuti. Direi quasi che siamo una regione "bonificata", che ha costretto la criminalità a regredire dalle nostre latitudini. Noi siamo per una nuova cultura dei rifiuti intesa non come problema ambientale ma come risorsa. Una risorsa per l'intera collettività e non una fonte di lucro per bande criminali, un lucro costruito sulla pelle dei cittadini e dell'ambiente». Tra le iniziative a favore della sensibilizzazione ambientale, Vendola ha poi presentato anche un vademecum videogioco per i ragazzi delle scuole.

Il volume «Traffico transfrontaliero dei rifiuti: istituti, strumenti, spunti metodologici ed operativi» si rivolge a tutti i soggetti che operano nel settore. Il videogioco Ecowarriors è diretto agli adolescenti per coinvolgerli nella problematica insegnando loro comportamenti virtuosi attraverso uno dei loro passatempi preferiti, appunto i videogiochi.

«Il sud non è Gomorra - ha commentato Vendola - e noi stiamo davvero provando a combattere i traffici di droga, esseri umani, rifiuti, armi, con lo strumento della conoscenza. E basta considerare i reati ambientali come minori quando invece sono il core business della criminalità organizza-

ta. Sul piano dei rifiuti occorre concentrarsi sulla genesi, per esempio riducendo drasticamente gli imballaggi e imporre la differenziata. Io dico che i Comuni che non riescono a garantire nemmeno il 5%, vanno commissariati, mentre vanno incentivati quelli che superano il 15%. La differenziata deve diventare "di moda", dobbiamo interessare i giovani e far sentire agli adulti non la puzza dei rifiuti, ma il profumo della convenienza economica a trattarli nel modo giusto, perchè questo produce anche tanto lavoro ed è quindi una grande opportunità per il sud e per l'Italia intera».

Intanto la Regione Puglia si è attrezzata per affrontare il problema rifiuti con tecnologie moderne: satelliti spia che tengono sotto controllo il territorio dal punto di vista ambientale; sinergie tra Regione, Arpa e Guardia di Finanza contro il contrabbando dei rifiuti. E perfino droni, robot volanti telecomandati.